

IL FOCUS

Minuti di qualità per Magro e responsabilità condivise

► SASSARI

Undici uomini veri nelle rotazioni, responsabilità condivise e il killer instinct dell'ex. La Dinamo cambia completamente marcia rispetto allo scivolone di Gara3 e lo fa allargando la base. Coach Pozzecco ha mandato in quintetto Tyrus McGee, che con Venezia ha vinto lo scudetto tre stagioni fa e che contro la Reyer riesce sempre a tirare fuori grandi prestazioni. L'uscita dallo starting five di Carter non è stata una bocciatura ma un'opportunità, perché l'ala americana (che nell'ultimo confronto aveva giocato 6 minuti

anonimi e poi non era più entrato) ha trovato immediatamente il ritmo partita ed è stato fondamentale su entrambi i lati del campo. Daniele Magro, già ripescato in Gara2, ieri è stato chiamato in causa nel secondo quarto e la mossa ha funzionato: più riposo per Thomas e Cooley, più falli da spendere e lavoro aggiuntivo per i lunghi veneziani.

Poi, negli ultimi minuti, McGee - che nel finale di Gara3 non si era visto - è rimasto sul parquet e ha trovato le giocate decisive: tripla dell'89-81 e 4/4 dalla lunetta nell'ultimo minuto. (a.si.)



Il centro Daniele Magro

